



CAMPANE IN DIALOGO



Bollettino di informazione parrocchiale Duomo - Santa Maria

Proprietario/editore: Parrocchia san Vigilio Duomo **Indirizzo redazione:** Piazza A. d'Arognò 8, Trento

Direttore responsabile: Alessandro Cagol - Stampato in proprio

Registrazione Tribunale di Trento n° 910 del 22 maggio 1996

Anno XXI - n. 2, marzo 2026

Nell'ultima parte della Quaresima sono stati offerti alla nostra riflessione tre brani del Vangelo di Giovanni particolarmente importanti e belli: ci hanno presentato Gesù come acqua viva, luce e vita.

Dell'acqua non possiamo fare a meno fin da quando ci svegliamo al mattino, ne sentiamo il bisogno quando non piove per molti giorni e la campagna la richiede. Ci sono anche oggi popoli che sono abituati a faticare per andare a cercare questo prezioso elemento e portarlo sulle proprie spalle fino nelle case. E Gesù ha il coraggio di presentarsi come *"acqua viva"* (Gv. 4,10): come a dire che Lui non è un *"optional"* per la nostra vita e se ancora noi lo consideriamo tale, è perché non riusciamo ad andare al di là delle cose materiali che sono necessarie, ma quando ci impediscono di vedere tutto quello che è *"oltre"*, ci rendono superficiali e vuoti.

Senza la luce cosa sarebbe il nostro mondo? Per capirlo è sufficiente chiudere gli occhi per qualche minuto: non ci sono colori, non c'è un sorriso né qualsiasi espressione sul viso di chi abbiamo vicino, ci sono solo ostacoli da evitare e buio. E Gesù dice *"sono la luce del mondo"* (Gv. 9,5): non una lampadina o un rifrangente, tanto che quando Lui muore *"si fece buio su tutta la terra"* (Mt. 27,45). Con Gesù tutto si rischiarà, riconosciamo la via da seguire, distinguiamo il bene dal male che altrimenti rischierebbero di confondersi con ciò che fa comodo a noi o con ciò che vogliono farci credere i potenti di turno.

Del valore della vita ci rendiamo conto quando viene a mancare in qualche persona che ci è cara, o quando è messa in crisi da una malat-

tia o da qualche difficoltà, altrimenti difficilmente ci pensiamo. E' come essere su un treno in corsa: facciamo fatica a pensare a chi lo ha messo in moto e a tutti quelli che contribuiscono al suo funzionamento.

E Gesù dice: *"Io sono la resurrezione e la vita"* (Gv. 11,25): si presenta come colui che fa rifiorire la vita in ogni circostanza, non parla solo di una vita eterna, dice di essere venuto *"perché tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"* (Gv. 10,10). C'è bisogno di una vita nuova in ogni ambito e situazione sia vicino che lontano da noi e il fatto che Gesù sia il Risorto ci dice che c'è possibilità di resurrezione da ogni situazione di difficoltà e di morte. C'è questa possibilità perché Gesù ne è la garanzia, ma non possiamo solo attenderla come un miracolo che avviene fuori di noi senza la nostra collaborazione.

La resurrezione la iniziamo dentro e attorno a noi con pazienza, fatica, ma anche con la gioia di costruire, giorno dopo giorno, rapporti nuovi basati sull'attenzione agli altri, sul rispetto reciproco, sulla giustizia, sull'amore: cioè su Gesù.

Buona Pasqua a tutti,
d. Marco



Resurrezione - J.C. Loth (1632-1698)

Cappella Alberti - Duomo



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale nasce dal desiderio della comunità cristiana di camminare insieme, ascoltando lo Spirito e mettendo in dialogo i diversi doni che il Signore affida a ciascuno. È uno spazio di discernimento condiviso, dove sacerdoti e laici collaborano per leggere la vita della parrocchia, riconoscere le sue necessità, immaginare nuove strade e sostenere ciò che già fiorisce. In questo organismo la parrocchia esercita concretamente la sua dimensione sinodale: nessuno decide da solo, nessuno è semplice spettatore. Ogni voce è chiamata a contribuire, alla costruzione di una comunità più accogliente, missionaria e attenta alle fragilità.

“Nell’ultimo incontro del Consiglio Pastorale ci siamo fermati a riflettere sul cammino compiuto in questi cinque anni, in vista del rinnovo previsto per **novembre 2026**, quando tutta la comunità sarà chiamata a eleggere il nuovo Consiglio. Siamo attualmente in dieci membri, tra cui due giovani che con il loro sguardo fresco e le loro prospettive ci hanno aiutato ad allargare la visione e a leggere la realtà con sensibilità nuove. Da parte di tutti è emerso un forte spirito di collaborazione: ciascuno ha saputo andare oltre la propria visione personale, condividendo scelte, responsabilità e riflessioni comuni.

Abbiamo maturato la consapevolezza di una **parrocchia Duomo–Santa Maria realmente unita**: non più due realtà che lavorano insieme, ma un’unica comunità con diverse espressioni e ricchezze. Importante anche la collaborazione con le parrocchie vicine, Santissimo – San Bernardino e San Pietro – San Martino, per catechesi e per il gruppo giovani.

Abbiamo ripercorso le tappe principali di questi anni: il gruppo “Sulla tua parola”, il gruppo anziani, i ministranti, i cori, il bollettino parrocchiale, la ripresa delle attività presso la casa di Garniga, le sei gite parrocchiali del 2022 – ’23 – ’24 che hanno visto una partecipazione numerosa e momenti di vera convivialità e amicizia. Abbiamo pregato insieme, seguendo anche il percorso sinodale, e abbiamo vissuto una collaborazione proficua all’interno del Consiglio Pastorale Zonale.

Significativo è stato anche l’appuntamento annuale con gli operatori pastorali della parrocchia, divenuto un momento prezioso di conoscenza, scambio e condivisione. Ci siamo interrogati sulle realtà sociali laiche del territorio, riconoscendo quanto sarebbe positivo ampliare la conoscenza reciproca e la collaborazione.

Non sono mancati momenti di fraternità, come la cena conviviale estiva nel chiostro delle suore canossiane. Nel 2025 abbiamo vissuto anche un passaggio delicato: la partenza improvvisa di don Andrea, sostituito temporaneamente da don Alessandro e, da ottobre, dal nuovo parroco don Marco. Con lui, grazie all’impegno di un gruppo di volontari, si sta organizzando la festa per i 160 anni dell’oratorio.

È stato complessivamente un percorso ricco e di crescita. Ora desideriamo invitare altri parrocchiani e parrocchiane a riflettere sulla possibilità di una candidatura per il prossimo quinquennio. Mettersi a disposizione della comunità, con uno spirito collaborativo e aperto, porta con sé la gioia dell’incontro e la bellezza del costruire insieme.”

MEMBRI DEL CONSIGLIO PASTORALE 2021—2026

Don Marco (don Andrea)
Bernardo Calabrese
Loredana Lorenzi
Giuliano Franceschini
suor Daniela Rizzardi
Giuseppe Sevigiani
Eleonora Talamo
Margherita Ventimiglia
Rosanna Wegher
Enrico Zaninotto
Cristina Zeni
Diana Zuccotti

160 CANDELINE DI FELICITÀ

Alessandro

C'è aria di festa in questi giorni in via Madruzzo non solo per la prossima Pasqua, ma anche per un compleanno davvero speciale.

L'Oratorio del Duomo compie infatti 160 anni, anche se non sembra poi così vecchio. Del resto Giuseppe Bernardi, il fondatore, e don Celestino Berlanda, il primo direttore, l'avevano pensato "giovane per i giovani", in particolare per quei ragazzi che la domenica non sapevano cosa fare e se ne stavano in strada tutto il giorno. Da allora, pur cambiando sede, quel luogo di incontro e di amicizia, di gioco e di preghiera, di allegria e di condivisione ha continuato a svolgere un prezioso servizio educativo per tanti bambini e per tante persone, anche adulte e anziane.

Per festeggiare degnamente questo compleanno (1865-2025), un gruppo di volontari, d'intesa con il parroco ed il consiglio pastorale, hanno organizzato un evento, ricco di appuntamenti e di belle opportunità. Come risulta dal programma allegato, nei giorni sabato 18 e domenica 19 aprile 2026 ci sarà la possibilità di trascorrere qualche ora in compagnia, magari scegliendo le proposte più vicine alla propria sensibilità e al proprio interesse.

Ecco allora il momento di gioco per bambini e ragazzi, magari accanto a genitori e nonni, ma anche quello un po' più impegnativo per chi vuol confrontarsi sul futuro di questa importante istituzione. E poi per non dimenticare storie, esperienze e volti un libro sugli ultimi trent'anni e una mostra fotografica unitamente ad un video per ripercorrere con immagini fisse e in movimento la lunga e straordinaria avventura dell'Oratorio del Duomo. Ad accompagnare l'evento una 24ore di lettura, aperta a tutti nel rispetto del regolamento predisposto, e domenica mattina in Duomo la Messa per ringraziare insieme il Signore per le esperienze vissute, le relazioni costruite, i doni ricevuti.

Tutta la comunità è cordialmente invitata per una festa di famiglia all'insegna di quella felicità che qui in tanti hanno trovato e che anche i più piccoli cercano oggi nella loro vita di tutti i giorni.

**LA FELICITÀ?
VIA MADRUZZO, 45**

**160 anni
di storie e immagini
dell'Oratorio Duomo**

SABATO 18 aprile

- ore 16:30 - Inizio 24ore di Lettura
- ore 17 - Apertura e Inaugurazione Mostra Fotografica e Presentazione Libro
- ore 18 - In Teatro: "Pensieri e Parole sull'Oratorio di Oggi e di Domani"

DOMENICA 19 aprile

- ore 10:30 - Celebrazione Eucaristica Comunitaria in Duomo
- ore 14 - Giochi, Torni per Piccoli e Grandi a seguire Merenda
- ore 16:30 - FESTA del 160° in Teatro: Conclusione 24ore di Lettura, Video, Testimonianze e Canti con la partecipazione di mons. Lauro Tisi
- ore 17:45 - Saluto dell'Arcivescovo e Chiusura dell'Evento

**160 ORATORIO
DUOMO - TRENTO**

sabato 18 e domenica 19 aprile 2026

LE OFFERTE PER LA CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA

Le offerte che i fedeli donano perché il sacerdote celebri la S. Messa secondo le loro intenzioni contribuiscono al sostentamento della Chiesa e dei sacerdoti, sia in Italia sia nei Paesi di missione. Nel nostro Paese i sacerdoti sono sostenuti dal sistema dell'8x1000 e dalle offerte deducibili, mentre altrove le offerte per la Messa restano fondamentali per la vita delle comunità e dei presbiteri. L'offerta esprime la partecipazione dei fedeli all'offerta di Cristo al Padre: siamo invitati, sacerdoti e laici, a unire noi stessi a questo dono, mettendo a disposizione la nostra vita, i talenti e anche un segno concreto come il denaro, perché la fede non resti solo spirituale ma trasformi la nostra esistenza. La Chiesa ribadisce che non si "paga" la Messa e che va evitata ogni apparenza di commercio. Il Codice di Diritto Canonico afferma che è lecito al sacerdote ricevere un'offerta per applicare la Messa a una specifica intenzione, ma non è obbligatorio né per lui chiederla né per il fedele offrirla; anzi, è raccomandato celebrare anche senza offerte, soprattutto per i più poveri. L'offerta rimane un segno di condivisione che sostiene i sacerdoti e le attività apostoliche, in particolare dove le necessità sono maggiori.

PROSSIMI APPUNTAMENTI e INIZIATIVE

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica 29 marzo - Domenica delle Palme.

In S. Maria alle ore 10.00 *Benedizione delle Palme e processione* verso il Duomo per la *Celebrazione Eucaristica*.

In S. Maria alle ore 9.00 non viene celebrata la S. Messa

In Duomo alle ore 17.00, *Vesperi e inizio delle Quarentore*

Lunedì 30 marzo - Martedì 31 marzo - Mercoledì 1 aprile - In Duomo

– alle ore 7.10, *S. Messa*

– alle ore 8.00 *Canto delle Lodi, Concelebrazione capitolare dell'Eucarestia*; a seguire esposizione del SS. Sacramento

– alle ore 19.45 *Canto delle Litanie e Benedizione Eucaristica*

Martedì 31 marzo In Duomo alle ore 20.15, *Celebrazione comunitaria della riconciliazione* presieduta dall'Arcivescovo.

Giovedì santo 2 aprile In Duomo alle ore 9.30, *S. Messa del Crisma*.

In Duomo alle ore 20.30, *S. Messa nella Cena del Signore*; a seguire adorazione.

Venerdì santo 3 aprile In Duomo ore 9.00, *Lodi*.

In Duomo alle ore 15.00, *Celebrazione della Passione e morte del Signore*.

In S. Maria alle ore 20.30, *Via Crucis*.

Sabato santo 4 aprile In Duomo ore 9.00, *Lodi*.

In Duomo alle ore 21.00, *Solenne Veglia Pasquale*.

Domenica 5 aprile - Pasqua di Resurrezione.

S. Messe con orario festivo.

In Duomo alle ore 10.00 *S. Messa* presieduta dall'Arcivescovo.

Lunedì 6 aprile *S. Messe con orario feriale.*

In Duomo alle 7.10 non viene celebrata la S. Messa

TRIDUO PASQUALE INTERPARROCCHIALE

Il cambiamento che sta attraversando la nostra Chiesa, legato anche al ridotto ricambio generazionale dei sacerdoti, ci interpella e ci invita a camminare insieme con fiducia e speranza. È un tempo che ci spinge verso forme nuove e più profonde di comunione. Le parrocchie del centro città sono chiamate, nei prossimi anni, a intraprendere un percorso unitario: non più realtà isolate, ma un'unica grande famiglia che guarda al futuro con passo condiviso. Non si tratta di perdere qualcosa, ma di scoprire modalità nuove per vivere e crescere come un'unica comunità.

In questo spirito di rinnovamento abbiamo accolto, **parrocchie del Duomo - Santa Maria Maggiore e San Pietro - San Martino, l'invito dell'Arcivescovo a celebrare insieme il Triduo Pasquale** unendoci in un unico, intenso cammino di fede. Desideriamo farlo nello spirito indicato da Papa Leone XIV, che ci incoraggia a "costruire ponti" attraverso il dialogo, l'incontro e l'aiuto reciproco.

Camminare insieme non significa rinunciare alla propria identità, ma rafforzarla nella comunione, testimoniando una Chiesa viva, capace di rinnovarsi e di essere segno di speranza nel nostro tempo.

GRUPPO ANZIANI

**Incontro con i Carabinieri
su sicurezza e prevenzione dalle truffe**

Martedì 14 aprile alle ore 15.30
presso l'Oratorio del Duomo

L'invito è esteso a tutti gli interessati.

PROPOSTE ESTIVE INTERPARROCCHIALI

GRETT 2° metà giugno per bambini delle elementari
CAMPEGGIO per ragazzi di 1° e 2° media
Informazioni a breve sul sito della Parrocchia

PELLEGRINAGGI ESTIVI DIOCESANI

ASSISI e LORETO 24 - 29 agosto (nati 2009 - 2012)

NAPOLI 27 luglio - 2 agosto (nati 1996 - 2009)

Informazioni: giovani@diocesitn.it

Per restare aggiornati:

duomosantamaria.diocesitn.it

Per informazioni e contatti:

duomotn@gmail.com